

LA BEFANA E LA CRISI ITALIANA

Il sei gennaio arriva la Befana
col sacco dei regali e col bastone,
con i bambini è buona, tanto umana
e agli uomini cattivi dà il carbone !
S'aggira con un fazzoletto in testa
ed ha una vecchia scopa per cavallo,
in questo giorno splendido di festa,
e, poi, scompare ... appena canta il gallo.

E' molto anziana, rappresenta il dono,
il premio meritevole in condotta
a chi è stato veramente buono,
studioso, obbediente e mai borbotta.

Evviva la Befana che svolazza
di casa in casa, scende nei camini
ed ogni volta soffre e si strapazza
per soddisfare la smania dei bambini.

L'Epifania è grande tradizione
che i popoli festeggiano contenti
ed i piccini in piena agitazione
aspettan le sorprese, assai impazienti !

Il sogno di un regalo sospirato
fa rendere la festa stimolante,
finché si arriva all'attimo agognato
per vivere l'effetto emozionante !

Da piccoli siamo stati tutti quanti
ad aspettare il giorno dell'arrivo
dei doni, sotto l'albero, e festanti
abbiamo provato il giubilo impulsivo.

Da grandi tramandiamo questa usanza
ai nostri figli e, poi, giochiamo con loro
per ignorare i debiti ad oltranza
e l'incessante crisi di lavoro !

E allora, ringraziamo la Befana
che in piena tecnologica espansione,
ci fa godere l'occasione umana
di vivere coi figli un'emozione !

**Lasciamo che i bambini sian felici,
per crescere nel modo più divino,
lontano dai problemi e i sacrifici
che insidiano la strada del destino !**